

## **SPORT: Una via per il polpo Paul (da [corriere.it](#))**

*Una via di Marina di Campo, all'Isola d'Elba, dedicata al polpo Paul. Lo ha deciso, a nemmeno 24 ore dalla sua morte, il Comune di Campo nell'Elba, dove è stato pescato il polpo*

ELBA - Una via di Marina di Campo, all'Isola d'Elba, dedicata al polpo Paul. Lo ha deciso, a nemmeno 24 ore dalla sua morte, il Comune di Campo nell'Elba. Nelle acque dell'isola, infatti, il polpo fu pescato 7 mesi fa da Yuri Tiberto, titolare dell'Acquario dell'Elba, che poi lo cedette a Verena Bartsch, per tutti la sua addestratrice tedesca. «Incerta - spiega una nota dell'amministrazione - ancora la targa che porterà il suo nome: Via Polpo Paul, indovino, oppure Sentiero Polpo Paul, infallibile premonitore d'eventi sportivi. Quel che è certo è il luogo che porterà da qui in avanti il suo nome, ormai celebre a livello planetario». [...]

## **ESTERI: Iran, nasce la cravatta islamica contro il 'malcostume occidentale' (da [adnkronos.com](#))**

*Abbigliamento e religione*



Teheran - (Adnkronos/Aki) - Il capo d'abbigliamento approvato dagli Ayatollah **ricalca la famosa spada dell'imam Ali ed è disponibile in colori tenui**. Sul capo è anche ricamato un hadith, un detto tradizionale attribuito a Maometto.

Indossare la cravatta è lecito oppure no nella Repubblica Islamica? All'annosa questione ha provato a rispondere **Hemat Komeili**,

**l'inventore della cravatta 'islamica', l'unica approvata dalle 'Fonti di emulazione'**, come vengono chiamati i più alti in grado della gerarchia sciita.

La **cravatta**, considerata un capo d'abbigliamento occidentale, era stata **vietata in Iran a seguito della Rivoluzione Islamica del 1979**, ma ora neanche i più oltranzisti potranno mettere in dubbio che il capo inventato da Komeili non ha nulla da invidiare, in quanto ad adesione ai valori islamici, ai capi di abbigliamento più tradizionali. [...]

## **CRONACA: Audace colpo al museo, «mimetizzato» da cespuglio (da [corriere.it](#))**

*Ladro maldestro pizzicato dalle forze dell'ordine e immortalato in imbarazzante travestimento*

WASHINGTON – (g.o.) George Liascos, un ladruncolo dell'Oregon, vuole svaligiare un museo. E per penetrare nell'edificio cerca di aprire una breccia nel muro dell'edificio. Una palazzina circondata da un parco.

IL TRAVESTIMENTO - Liascos pensa anche ad una buona mimetizzazione per poter passare inosservato nel giardino. Si procura la speciale tuta che indossano a volte i tiratori scelti: quando sono sdraiati possono essere scambiati per dei cespugli. Poi inizia quello che doveva essere «un audace colpo». Il lavoro di scavo richiede alcuni giorni, con Liascos che piccona durante la notte. Lunedì mattina gli addetti alla pulizia trovano in un bagno polvere e calcinacci. Stessa cosa il giorno dopo. A questo punto avvisano la polizia che individua il foro. Gli agenti, nascondono un sensore d'allarme nel locale, si appostano nel museo. Non appena Liascos riprende i lavori la polizia interviene. Il ladro cerca di nascondersi nel parco usando la sua mimetizzazione. Ma i segugi dell'unità cinofila lo scoprono. Fine dell'avventura.

## **SPORT: Calcio, Domenech chiede sussidio disoccupazione (da [repubblica.it](http://repubblica.it))**

Un disoccupato di lusso si è presentato in un'agenzia per il lavoro del 15esimo circondario di Parigi: Raymond Domenech. Tutto nasce dalla segnalazione di un ascoltatore di Europe 1, Nicolas. "Sono andato di pomeriggio all'ufficio di collocamento e chi vedo arrivare? Domenech, che chiedeva un appuntamento con un consulente e sicuramente per aver diritto al suo sussidio", il suo racconto. Secondo la stampa francese, essendo stato licenziato dalla Federcalcio per 'gravi inadempienze e con la risoluzione unilaterale del contratto, Domenech può chiedere l'indennità ma non solo: nei piani dell'ex ct ci sarebbe anche la volontà di portare la Federazione davanti al Tribunale del lavoro.

## **POLITICA: Ufo, Borghezio: desecretare gli atti. Forse esistono e se poi sono verdi... (da [adnkronos.com](http://adnkronos.com))**

*"Gli direi di giudicare l'Italia dalla Padania, li facciamo atterrare sul prato di Pontida"*

Roma - "Desecretare gli atti sugli ufo per consentire agli scienziati di studiare il problema". Lo ha sostenuto Mario Borghezio, eurodeputato leghista, che ospite della trasmissione di Radio2 "Un Giorno da Pecora", ha rivelato di essere da tempo interessato a questo tema.

"Non credevo agli ufo, poi sono stato sollecitato da molte associazioni alla desecretazione dei dati e ho cominciato a documentarmi. E' molto probabile - ha spiegato Borghezio - che ci siano degli extraterrestri, **non mi dispiacerebbe avere quest'esperienza, anche perché nell'immaginario sono verdi e questo è già un buon presupposto**".

E se venissero in Italia? "Gli direi di giudicare l'Italia dalla Padania - ha concluso Borghezio - **li facciamo atterrare sul prato di Pontida**".

## **SPORT: Ciclismo: Piemonte, sei in fuga sbagliano strada (da [repubblica.it](#))**

*Singolare episodio nella 96esima edizione della classica, vinta dal belga Gilbert. Nel momento decisivo della corsa, errore di percorso dei fuggitivi: quando se ne accorgono ormai è troppo tardi.[...]*

Prima dell'ingresso nel circuito finale di Cherasco, c'è stato un incredibile colpo di scena con un gruppo di fuggitivi formato da Solari, Pujol, Gallopin, Colbrelli, De Marchi e Favilli che hanno sbagliato strada in discesa, all'interno di una rotonda, dilapidando tutto il vantaggio acquisito e prendendo una strada non inserita nel percorso. Una volta accortosi dell'errore, il gruppo era già transitato. [...]

## **ESTERI: Tassisti o terroristi? Afghani londinesi tornano in patria per la jihad (da [ilfattoquotidiano.it](#))**

*Un'inchiesta del Guardian svela l'inquietante fenomeno dei guerriglieri part-time. Lavorano e vivono a Londra per la maggior parte dell'anno ma alcuni mesi l'anno tornano nel Paese per combattere le forze della Nato.*

Sono **guerriglieri part-time**. Vivono a Londra per la maggior parte dell'anno, dove hanno una casa e un lavoro stabile. Quando arriva la "stagione di guerra", però, tornano nel loro Paese d'origine, l'Afghanistan, per combattere le forze Nato a fianco dei Talebani. Lo rivela un'inchiesta del quotidiano britannico The Guardian, che ha incontrato alcuni di questi jihadisti londinesi. [...]

"A Londra ho un lavoro come tassista", ha detto al Guardian. "Si fanno dei bei soldi lì, ma qui [in Afghanistan] ci sono i miei amici, la mia famiglia. E' mio dovere ritornare a combattere la jihad [guerra santa] con loro". [...]

## **CRONACA: Cina, le api di Yang (da [repubblica.it](#))**

Hanno fatto il giro del mondo le immagini shock di Yang Chuanquan, l'imprenditore cinese a capo della Nanning Quanjian Bee Farm, un'allevamento di api, che si fa fotografare impassibile mentre decine di migliaia di api ricoprono il suo corpo. L'uomo si è esibito nella sua bizzarra performance a Nanning, la capitale del Guangxi Zhuang, una regione nel sud-ovest della Cina.

